

Codice A2009B

D.D. 30 novembre 2021, n. 310

Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020. D.G.R. n. 38-4133 del 19/11/2021: sostegno alle attività e ai progetti di investimento dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale. Indicazioni operative.



ATTO DD 310/A2009B/2021

DEL 30/11/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020. D.G.R. n. 38-4133 del 19/11/2021: sostegno alle attività e ai progetti di investimento dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale. Indicazioni operative.

Premesso che l'articolo 18 ter della legge regionale n. 28 del 12/11/1999, come modificata dall'articolo 51 della legge regionale n. 13 del 29/05/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", sancisce:

al comma 1, *"La Regione promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento"*;

al comma 2, *"La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio"*.

al comma 3, *"I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio"*.

Premesso, inoltre, che

introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale, i Distretti del Commercio, a polarità urbana (un solo comune) o diffusa (a rilevanza intercomunale) consente di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l'attuale emergenza Covid-19;

la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori, contribuisce al perseguimento delle finalità indicate dal legislatore regionale e che si possono tradurre in:

- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell'ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
 - ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
 - valorizzare i luoghi del commercio attraverso la riqualificazione di ambiti naturali del commercio urbano, sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine "naturale" rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio;
 - sostenere e contribuire al rilancio dell'identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
 - favorire la creazione dei cosiddetti "centri commerciali naturali", ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
 - sviluppare la competitività dei "centri commerciali naturali", assicurando complementarietà e integrazione con le attività di vendita su area pubblica;
 - promuovere l'aggregazione fra operatori per la realizzazione di politiche e di servizi comuni;
 - costruire un sistema di governance, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del distretto;
- i Distretti del Commercio si configurano, quindi, quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2020, n. 2-1312.

Con la deliberazione n. 23-2535 dell'11/12/2020 la Giunta regionale ha approvato, in attuazione all'articolo 18 ter della legge regionale 28/1999, i criteri e modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione e ha destinato, per il 2021, alla copertura finanziaria del contributo per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Piemonte Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02.

Con la D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021 e s.m.i. è stata approvata la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 che hanno presentato domanda per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui alla D.D. n. 396/A2009A/2020 del 23/12/2020, evidenziando la tipologia di Distretto, il Comune/ente capofila, l'importo progettuale, la spesa ammessa, il contributo e il punteggio assegnato a ciascun beneficiario.

Con la D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021 è stato predisposto l'inserimento dei primi venticinque Distretti del Commercio nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Con la deliberazione n. 38-4133 del 19/11/2021 la Giunta regionale ha statuito di:

- sostenere le attività e i progetti di investimento dei Distretti del Commercio istituiti ai sensi della D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e di cui alla D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021, come rettificata con D.D. n. 154/A2009B/2021 del 15/07/2021;
- destinare Euro 50.596,00 a ciascuno dei Distretti che saranno inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio. Tale somma sarà trasferita in due tranches:
 - un acconto del 50% su richiesta del Distretto a seguito di comunicazione di avvio delle attività

- e/o progetti da realizzarsi con relativo cronoprogramma;
- il saldo, da corrispondere a seguito di istruttoria svolta dalla Direzione competente entro 90 giorni, a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa, come dettagliato nel provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi;
 - destinare Euro 1.264.900,00 sul capitolo 217545 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 Programma 02 alla copertura finanziaria delle attività e dei progetti di investimento contenuti nel Programma strategico elaborato in fase di istituzione, ai primi 25 Distretti inseriti nell'Elenco regionale di cui alla D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021;
 - individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori della Direzione Cultura e Commercio.

Dato atto che:

l'iscrizione nell'Elenco regionale dei primi venticinque Distretti del Commercio è avvenuta a seguito della presentazione del Protocollo d'Intesa firmato da tutti gli aderenti all'iniziativa e del programma strategico del Distretto, contenente gli obiettivi e gli interventi da realizzare;

ai sensi della succitata D.G.R. n. 38-4133 del 19/11/2021 occorre procedere con il sostegno delle attività e dei progetti previsti nei programmi strategici dei Distretti riconosciuti e inseriti nell'Elenco regionale.

Altresì premesso

con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare l'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al sostegno delle attività e dei progetti di investimento dei primi venticinque Distretti inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Alla copertura finanziaria degli interventi di cui al presente atto si fa fronte con la disponibilità di Euro 1.264.900,00 sul capitolo 217545 sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 Programma 02. A ciascuno dei Distretti è destinato l'importo di Euro 50.596,00.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ai singoli impegni di spesa a favore di ciascun Distretto del Commercio di cui alla D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 7 del 15 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 - 3115 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione. Spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02.";
- la D.D. n. 146 del 28/07/2021 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo. Spesa di Euro 497.589,42 sul capitolo 154921/2021";
- la D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 - Inserimento nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte dei neo-costituiti Distretti del Commercio di cui alla D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021";
- la D.G.R. n. 38-4133 del 19/11/2021 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020. Criteri per il sostegno alle attività e ai progetti di investimento dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale. Spesa di Euro 1.264.900,00 sul capitolo 217545/2021, Missione 14, Programma 02 per i primi 25 Distretti";
- considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono disponibili al capitolo 217545 sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
- attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare l'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al sostegno delle attività e dei progetti di investimento dei primi venticinque Distretti inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.
- di destinare Euro 1.264.900,00 sul capitolo 217545 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 Programma 02 alla copertura finanziaria delle attività e dei progetti di investimento contenuti nel Programma strategico elaborato in fase di istituzione, ai primi 25 Distretti inseriti nell'Elenco regionale di cui alla D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021; a ciascuno dei Distretti è destinato l'importo di Euro 50.596,00;
- di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori della Direzione Cultura e Commercio;
- di demandare a successiva determinazione dirigenziale i singoli impegni di spesa a favore di ciascun Distretto del Commercio di cui alla D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1

Sostegno delle attività e dei progetti dei programmi strategici dei Distretti inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte - Indicazioni operative

- 1. Beneficiari**
- 2. Obiettivi**
- 3. Iniziative ammissibili**
- 4. Tipo, entità dell'agevolazione**
- 5. Domande di contributo**
- 6. Procedure**
- 7. Esclusioni, revoche, rinunce**
- 8. Vincoli**
- 9. Responsabile del procedimento**
- 10. Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. BENEFICIARI

Destinatari del presente provvedimento sono i Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte, approvato con D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021.

L'istanza per ciascun Distretto dovrà essere presentata dai Comuni capofila e dalle Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012.

2. OBIETTIVI

Gli interventi ammissibili dovranno essere attinenti gli obiettivi individuati con la D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e nello specifico:

- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell'ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
- valorizzare i luoghi del commercio attraverso la riqualificazione di ambiti naturali del commercio urbano, sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine "naturale" rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio;
- sostenere e contribuire al rilancio dell'identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
- favorire la creazione dei cosiddetti "centri commerciali naturali", ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei "centri commerciali naturali", assicurando complementarità e integrazione con le attività di vendita su area pubblica.

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto le attività e i progetti di investimento contenuti nei programmi strategici presentati dai Distretti in fase di inserimento nell'Elenco regionale, che rispondano agli obiettivi di cui al punto precedente.

A titolo meramente esemplificativo, sono ammissibili interventi in conto capitale finalizzati al riutilizzo dei locali sfitti a regia comunale, all'acquisto di arredi e segnaletica per il commercio, attrezzature in comune, lavori di riqualificazione urbana in ambiti commerciali, miglioramento delle esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate), realizzazione di piattaforme informatiche, innovazione digitale.

4. TIPO, ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 3, la Regione Piemonte si avvale delle risorse a disposizione sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, al capitolo 217545, pari a Euro 1.264.900,00, nell'ambito della Missione 14 Programma 02. A ciascuno dei Distretti è destinato l'importo di Euro 50.596,00. Tale somma sarà trasferita in due tranche:

- un acconto del 50% su richiesta del Distretto a seguito di comunicazione di avvio delle attività e/o progetti da realizzarsi con relativo cronoprogramma;
- il saldo, da corrispondere a seguito di istruttoria svolta dalla Direzione competente entro 90 giorni, a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa, come dettagliato nel provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi.

Le risorse a disposizione sono da destinare a spese in conto capitale.

Nel caso in cui il costo dell'iniziativa del Distretto del Commercio sia superiore all'importo massimo concedibile, pari a Euro 50.596,00 (comprensivi di oneri fiscali), il Comune capofila dovrà presentare il quadro economico complessivo con allegato impegno alla compartecipazione finanziaria, ai fini dell'intera realizzazione dell'iniziativa.

5. DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno pervenire entro il 7/12/2021, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO
Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori
Via Pisano, n. 6
C.A.P. 10152 TORINO

Le domande di contributo dovranno contenere:

- l'indicazione dell'iniziativa, attività o progetto di investimento che si intende realizzare, con una breve descrizione esplicativa (max 20 righe)
- la dichiarazione dell'avvenuta condivisione della scelta dell'iniziativa, attività o progetto di investimento da parte dell'organo decisionale del Distretto, che attesti la legittima candidatura al bando regionale
- il quadro economico e il cronoprogramma dell'iniziativa, attività o progetto di investimento che si intende realizzare

- la dichiarazione di impegno alla compartecipazione finanziaria, qualora l'importo del quadro economico sia superiore al tetto massimo concedibile
- la comunicazione dell'avvio dei progetti o delle attività propedeutiche ai progetti da realizzarsi
- la richiesta dell'erogazione dell'acconto a seguito dell'avvenuta ammissione a contributo.

La modalità di presentazione delle domande di finanziamento è la seguente:

- posta certificata indirizzata alla seguente casella di posta: commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it.

In caso di invio di documentazione con dimensione superiore ai 15 MB, la trasmissione dovrà essere effettuata con più invii contestuali ovvero in stretta sequenza temporale.

I requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella PEC della Giunta regionale del Piemonte sono disponibili al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.

6. PROCEDURE

L'acconto del 50% avverrà a seguito dell'ammissione a contributo.

Si fa presente che, ai fini dell'erogazione delle quote di acconto i Comuni dovranno rispettare quanto previsto in materia di Codice Unico di Progetto (CUP), disposta con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11) ed essere in regola con i versamenti contributi e previdenziali (DURC).

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro il 31 marzo 2022.

Il saldo avverrà su richiesta del Distretto a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa che attesti:

- la completa realizzazione dell'iniziativa
- il completo utilizzo delle risorse assegnate, comprovato da adeguati documenti giustificativi di spesa.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori documenti a prova dell'avvenuta realizzazione dell'intervento ammesso.

7. ESCLUSIONI, REVOCHE, RINUNCE

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal bando attuativo del presente Programma.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo PEC (commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it) con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

8. VINCOLI

Nel caso di lavori pubblici e acquisto di beni, i Distretti devono vincolare gli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio per almeno tre anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- documentali: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- in situ: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento ammesso a finanziamento o finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti.

Il campione estratto è rappresentato:

per i controlli in situ ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero complessivo dei beneficiari di ciascuna graduatoria, purchè i vincoli previsti siano ancora in vita.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte o dalla stessa acquisiti in adempimento di un obbligo di legge sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito Codice Privacy) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza - anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti - dalla Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito della Legge regionale n. 28 del 12 novembre 1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte," articolo 18 ter , di cui alla D.G.R. n. 23-2535 dell'11.12.2020

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Responsabile del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;

i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.